

## Relazione della società di revisione indipendente

*Ai Soci della  
Fondazione IDIS – Città della Scienza*

### Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione IDIS – Città della Scienza (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio con rilievi

#### *Procedure di conferma esterna per acquisire elementi probativi*

Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio, effettuata in conformità a quanto previsto dai principi di revisione di seguito richiamati, da numero 3 istituti di credito su 6 istituti circolarizzati, 4 consulenti legali sui 5 consulenti legali circolarizzati, da numero 9 fornitori sui 16 fornitori circolarizzati, da numero 5 clienti sui 5 clienti circolarizzati.

Tale circostanza rappresenta una limitazione al nostro lavoro di revisione.

#### *Fondi per rischi e oneri*

La Fondazione ha in essere un contezioso, attualmente pendente presso il Tribunale di Napoli – XI Sezione Civile, verso un fornitore terzo. Con l'ordinanza del 20 novembre 2017 il Tribunale aveva rigettato le richieste della controparte di acquisizione documentale e di C.T.U., rinviando la causa per la precisazione delle conclusioni ad una successiva udienza.

Alla data della presente non abbiamo ottenuto risposta dal legale della Società, al quale abbiamo inviato, in conformità a quanto previsto dai principi di revisione di seguito richiamati, la richiesta di informazioni. La mancata risposta del legale rappresenta una limitazione al nostro lavoro di revisione e, pertanto, non siamo stati in grado di valutare se la Fondazione avesse dovuto eseguire prudenzialmente un accantonamento al fondo rischi a fronte delle richieste formulate dalla controparte nell'atto di citazione.



Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dal Commissario nella nota integrativa e/o nella relazione sulla gestione:

##### *Continuità aziendale*

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione il Commissario descrive la situazione, le incertezze, illustra i piani e le azioni intraprese e da intraprendere per recuperare l'equilibrio economico finanziario dal cui successo dipende la permanenza del presupposto della continuità aziendale.

In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Commissario nella prospettiva della continuità aziendale, evidenzia una perdita di € 5,2 milioni che porta il capitale di funzionamento iscritto nel patrimonio netto da € 11,6 milioni a € 6,5 milioni. Nella nota integrativa, cui si rinvia, per quanto più ampiamente riportato, il Commissario indica i due eventi straordinari che hanno inciso sulla perdita d'esercizio, in particolare l'accantonamento a fondo rischi dell'importo di € 4,9 milioni, relativo alla sentenza emessa dalla Corte di Cassazione n. 4219 del 13/02/2019 riguardante il giudizio per l'accertamento dell'imposta ICI annualità dal 2004 al 2018, e l'accantonamento di € 250 mila, per sanzioni ed interessi, relativo alla comunicazione di irregolarità per la dichiarazione dei sostituti d'imposta per l'anno 2015.

La Fondazione presenta una situazione di tensione finanziaria evidenziata al 31 dicembre 2018 da una debitoria a breve pari ad € 18,2 milioni, composta da una esposizione finanziaria nei confronti del sistema bancario pari ad € 1,2 milioni, debiti verso fornitori ed altri pari ad € 8,9 milioni, debiti tributari e previdenziali per complessivi € 8,1 milioni, a fronte della quale iscrive nell'attivo circolante crediti a breve per complessivi € 8,3 milioni e disponibilità liquide per € 175 mila. La difficile situazione finanziaria, registrata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, proseguita anche nel corso del 2019, ha causato, a tutt'oggi, il progressivo incremento dell'indebitamento, nei confronti di fornitori e terzi, erario e istituti previdenziali. Nella circostanza, nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze", a cui si rimanda, il Commissario riferisce che: "... Come già segnalato nella Relazione al Bilancio del 2016 e 2017 il monitoraggio ed il controllo dei debiti tributari deve continuare ad essere un'attività adeguatamente pianificata al fine di evitare di innalzare il livello di criticità e tutelare il patrimonio immobiliare della Fondazione."

Nella nota integrativa, il Commissario riporta che nel piano di ristrutturazione, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 novembre 2018, sono state indicate le linee strategiche necessarie per raggiungere gli obiettivi di equilibrio economico e una condizione di solvibilità. In particolare, il Commissario riferisce che nel piano è individuata anche la necessità di interventi straordinari, che consentano di incidere sulla posizione finanziaria a breve e medio termine. A tale riguardo, nella relazione sulla gestione, a commento della situazione finanziaria, il Commissario riferisce, inoltre, che "... Al fine di migliorare la posizione finanziaria è auspicabile la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine."

Infine, nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", il Commissario riferisce che "... è necessario anche mantenere una grande attenzione sulla situazione economico-finanziaria che dimostra oggettivamente ancora delle forti tensioni. Un intervento finanziario di carattere straordinario rappresenta l'elemento che potrà dare all'intera struttura la tranquillità per poter realizzare con la massima efficacia ed efficienza le attività istituzionali che siamo chiamati a svolgere..."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### **Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### **Responsabilità del Commissario e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Il Commissario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella

relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 22 maggio 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.



Giampiero De Angelis

Partner